



# PARCO OGLIO NORD

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

Prot. 3137

Orzinuovi, 18/10/2017

Al Sindaco e al Responsabile  
dell'Ufficio Tecnico del Comune di  
Rudiano

pec:  
[protocollo@pec.comune.rudiano.bs.it](mailto:protocollo@pec.comune.rudiano.bs.it)

**Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la redazione del nuovo Documento di Piano  
del Piano di Governo del Territorio P.G.T..**

**Espressione parere di competenza.**

Vista la nota acquisita agli atti con prot. 2771 del 20/09/2017 con la quale il Comune di Rudiano convocava per il giorno 19 ottobre gli Enti territorialmente interessati a partecipare alla Conferenza di Servizi inerente la "Valutazione Ambientale Strategia" (VAS) del nuovo Documento di Piano del P.G.T. del Comune;

Rilevato che la variante in oggetto riguarda aree esterne al Parco e modeste modifiche in Zona ZICO, di competenza Comunale, con riduzione di aree di trasformazione e conseguente riduzione di consumo di suolo;

Con la presente si esprime parere favorevole precisando che si dovrà recepire quanto previsto dall'art. 18 c. 4 della LR 86/83, per effetto del quale le previsioni del PTC sono immediatamente vincolanti per chiunque, debbono essere recepite di diritto negli strumenti urbanistici comunali e sostituiscono eventuali previsioni difformi in esse contenute.

Si rimane in attesa di ricevere il PGT adottata, al fine dell'espressione del parere previsto dall'art. 21 c. 4 della LR 86/83.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE  
Claudio Ploia

Direzione Produzione  
Direzione Territoriale Produzione Milano  
S.O. Ingegneria  
Il Responsabile

COMUNE DI RUDIANO  
Ufficio Tecnico

Pec: [protocollo@pec.comune.rudiano.bs.it](mailto:protocollo@pec.comune.rudiano.bs.it)

(segue originale ed allegati)  
Milano, data del protocollo

**Oggetto: VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) per la redazione del nuovo documento di piano del Piano di Governo del Territorio**

Con riferimento alla nota Prot. n. 10848 in data 18/9/17, di codesto Comune, di cui all'oggetto, questa Società vuole fornire alcune osservazioni utili relative agli immobili di proprietà ferroviaria, ricadenti nel territorio comunale, che costituiscono il corpo viario e sue dipendenze della linea ferroviaria.

La zona "Impianti Ferroviari" è destinata alla sede delle linee ferroviarie, alle relative opere d'arte, quali sovrappassi, sottopassi ecc., edifici e attrezzature delle stazioni, degli scali merci e di servizio all'esercizio ferroviario (sottostazioni elettriche, case cantoniere, ecc.), strade di servizio, spazi di parcheggio e di viabilità connessi alle stazioni.

Tali immobili, a norma dell'art. 15 della legge 17/05/1985 n. 210 "Istituzione dell'Ente Ferrovie dello Stato", essendo destinati al pubblico servizio non possono essere sottratti alla loro destinazione senza il consenso di questa Società.

Inoltre, è necessario che nelle norme d'attuazione dello strumento urbanistico in oggetto sia espressamente richiamato il rispetto:

- a) del D.P.R. 11/07/1980 n. 753 e che nella cartografia siano indicate le fasce di tutela della linea ferroviaria di m 30 dalla più vicina rotaia, previste dall'art. 49 del decreto stesso, a destra e a sinistra della linea medesima;
- b) dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 18/11/1998 n. 459 in merito all'obbligo, per le aree non ancora edificate, del titolare del permesso di costruire di porre in atto, a proprio carico, tutti quegli interventi per il rispetto dei limiti stabiliti per l'inquinamento da rumore avente origine dall'esercizio dall'infrastruttura ferroviaria e ciò all'interno delle fasce di pertinenza individuate al comma 1, del citato art. 3.

Infine, per evitare errate applicazioni della legislazione vigente, per le opere ferroviarie sarà anche opportuno richiamare, nelle citate norme d'attuazione, l'art. 25 della legge n. 210/1985 sopra citata, che fissa le procedure per gli accertamenti urbanistici e per le intese riguardanti l'inserimento nel tessuto urbanistico delle opere stesse.

Responsabile della procedura: Francesco MANGILI  
Via L. Breda, 28 - 20126 Milano  
Tel. 02/6371.5631 - Fax 02/6371.5736  
E-mail: [fmangili@rfi.it](mailto:fmangili@rfi.it)

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane  
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.  
A norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma  
Cap. Soc. euro 31.525.279.633,00  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma  
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01100801000 - R.I. A. 758300





pag. 2

Si prega di tener conto delle indicazioni sopra riportate.

Si rimane disponibili per ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.

Gabriele SPIROLI

Direzione

Class. 6.3 Fascicolo: 2017.3.43.41

Spettabile

Comune di Rudiano  
Piazza Martiri Libertà, 21  
25030 Rudiano (BS)  
Email: protocollo@pec.comune.rudiano.bs.it

**Oggetto : contributo al Rapporto Ambientale nell'ambito del processo di VAS della variante al Piano di Governo del Territorio del comune di Rudiano**

In esito alla pubblicazione degli atti afferenti la variante al PGT sul SIVAS della Regione Lombardia si trasmette il contributo di competenza, redatto dai funzionari della scrivente Agenzia, alla cui lettura si rimanda.

Al fine di agevolare la gestione della documentazione relativa alla procedura (protocollazione, smistamento archiviazione) si chiede cortesemente di inserire il n° 2017.3.43.41 di pratica nell'oggetto di future comunicazioni indirizzate a questo Dipartimento relative alla medesima.

Distinti saluti.

*Il Direttore dei Dipartimenti  
di Brescia e Mantova*  
MARIA LUISA PASTORE

Responsabile del procedimento: dott.ssa M. Luisa Pastore.  
P.O. Ufficio VIA -VAS: geom. Marcella Don ([m.don@arpalombardia.it](mailto:m.don@arpalombardia.it))  
Funzionario incaricato: Lanfranchi Emiliana([e.lanfranchi@arpalombardia.it](mailto:e.lanfranchi@arpalombardia.it))

---

Dipartimento di Brescia - Indirizzo PEC: [dipartimentoobrescia.arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:dipartimentoobrescia.arpa@pec.regione.lombardia.it)

Dipartimento di Mantova - Indirizzo PEC: [dipartimentomantova.arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:dipartimentomantova.arpa@pec.regione.lombardia.it)



**OGGETTO: contributo al Rapporto Ambientale nell'ambito del processo di VAS della variante al Piano di Governo del Territorio del comune di Rudiano**

Il Comune di Rudiano, che è dotato di PGT e di successiva variante approvata nel 2014, con D.C.C. n. 182 del 22.12.2016 ha dato avvio alla VAS di un'altra variante motivata dalla necessità di introdurre alcune modifiche determinate da sopravvenute disposizioni normative, recepire la REC, aggiornare le previsioni di piano, risolvere alcune problematiche specifiche e ridefinire il contenimento del consumo di suolo. È stata inoltre attivata la procedura di Valutazione di Incidenza per la presenza di due SIC/ZPS nei comuni contermini di Pumenengo (Bg) e di Roccafranca.

Nella redazione del RA, sono stati considerati i dati ambientali contenuti nel PGT vigente aggiornati con dati derivanti dagli studi resi disponibili che sono stati messi in relazione/coerenza con gli obiettivi del piano.

Nell'analisi effettuata dal RA si sono rivisti tutti i comparti di trasformazione, analizzando ove presenti, le convenzioni e lo stato di attuazione degli stessi, provvedendo a ricalibrare le potenzialità edificatorie e le indicazioni progettuali dei comparti non ancora convenzionati.

Complessivamente la Variante di Piano determina, rispetto al PGT previgente, una riduzione del consumo di suolo pari a circa 127.000mq; per un totale di riduzione della capacità insediativa residenziale di circa 17.000 mq di SIp, e una riduzione di circa 500 abitanti insediabili.

È stata inoltre stralciata la previsione dell'arteria viaria prevista a nord dell'abitato, considerata sovradimensionata ed economicamente non realizzabile.

**Documento di piano**

La variante stralcia 3 ambiti di trasformazione previgenti (AdT 6, 7 e 8) riconsegnandoli al territorio naturale agricolo. Contestualmente, le previsioni insediative complessive degli ex AdT 4 e 5 sono state ridimensionate e ricondotte ad un unico ambito (n. 4 di superficie di 19.591 mq).

L' AdT 9, commerciale viene ridimensionato stralciando la porzione occidentale del comparto, che viene assoggettata alla disciplina del PdR per il tessuto urbano di completamento residenziale (comparto 4); la restante parte presso il polo sportivo comunale, mantiene sostanzialmente le previsioni del DdP vigente (commerciale).

**Piano delle Regole**

La variante individua un ambito di rigenerazione urbana (ARU1) individuata nel PGT previgente come "PIL non ancora attuato" di superficie territoriale indicativa di 12.156mq, che interessa un'area produttiva dismessa in via degli Artigiani. L'area oggetto di riconversione prevede la possibilità di insediare edifici a prevalente destinazione terziario/commerciale e artigianato di servizio è interessata da alcuni vincoli e criticità: *Zonizzazione acustica classe IV "aree di intensa attività umana"- Fattibilità geologica classe 2 e 3a con consistenti limitazioni e in classe di pericolosità sismica locale Z4° - Vulnerabilità della falda acquifera di grado alto – presenza di fascia di rispetto di un pozzo ad uso idropotabile*. A riguardo di quest'ultimo si prende atto del richiamo dei disposti del D.Lgs. n.152/2006 e della D.G.R. 10 aprile 2003 n.7/12693 con particolare riferimento al comma 4 e al rispetto del principio dell'invarianza idraulica previsto dalla LR n.4/2016.

Non essendo stata chiarita la tipologia di attività precedentemente esercita, si osserva che a causa delle specifiche attività pregresse nel suolo, nel sottosuolo o nelle acque sotterranee potrebbero essere presenti sostanze contaminanti in concentrazioni tali da determinare un pericolo, per la salute pubblica o per l'ambiente. Quindi, oltre a richiamare il rispetto del RLI, in applicazione del principio di precauzione e in caso di pericolo, anche potenziale, per la salute umana e per l'ambiente, si dovrà procedere ad una verifica obiettiva del suolo che ne certifichi l'idoneità all'uso previsto.



Comparto n. 4 del PdR: A seguito del ridimensionamento dell'AdT 9, la porzione di ambito viene assoggettata alla disciplina del piano delle regole per il tessuto urbano di completamento residenziale definito comparto 4 con destinazione residenziale (ST 5.987 mq.).

Si evidenzia che il comparto oltre ad essere adiacente ad una zona commerciale (AdT9) risulta nelle vicinanze di un comparto produttivo/artigianale, si ritiene pertanto necessario un approfondimento circa la definizione delle opportune distanze di sicurezza, nonché l'individuazione di strumenti di possibile abbattimento dell'impatto inquinante e di opere di mitigazione ambientale (alberature e/o schermature) a protezione di altri inquinanti o molestie olfattive e rumorose.

#### **Norme Tecniche di Attuazione**

La variante in oggetto modifica e adegua le NTA del Piano delle Regole introducendo: il divieto di insediamento di nuove strutture commerciali di grandi dimensioni (superficie di vendita superiore a 1.500 mq) e la regolamentazione delle aree interessate dalle stazioni radio base.

In riferimento alle previsioni dell'art 21 delle NTA si fa notare che la parte relativa a ***impianti per la raccolta, stoccaggio, recupero e smaltimento di materiali e prodotti classificati come rifiuti (autorizzazione ex D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.)*** risulta estranea alla normativa relativa gli impianti per la produzione di energia alimentati da rifiuti, prodotti e sottoprodotti (autorizzazione ex D.lgs. 387/2003 e ss. mm. e ii.). Si consiglia pertanto, come già anticipato telefonicamente, una rettifica puntuale dell'art. 21 stralciando le parti non congrue con la materia.

In relazione agli impianti alimentati da biogas e biomasse si ricorda che uno degli aspetti maggiormente delicati riguarda proprio la loro localizzazione; si richiama a tal proposito il DM 10 settembre 2010 "**linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili**"

Il DM stabilisce che debba essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto FER non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia del sostegno del settore agricolo e, nella parte quinta, **fornisce i criteri per l'individuazione delle aree non idonee** sottoposte a tutela, tra le quali:

le aree agricole interessate da produzioni, agricolo-alimentari di qualità, produzioni biologiche, DOP, IGP, STG, DOC DOCG IGT, produzioni tradizionali aree naturali zone umide rischio idrogeologico, ecc.

Si evidenzia inoltre che con DGR 3298/12 la Regione Lombardia ha recepito tali indicazioni e nell'ambito di stesura del Piano Energetico Regionale, contemplato nella DGR 3706 del 12/06/2015, sono stati definiti successivamente i criteri puntuali per la individuazione di aree non idonee relativamente all'installazione di nuovi impianti FER. Tale elenco è stato inserito quale Allegato 1 alla DGR 3905 del 24/07/2015.

#### **Osservazioni generali**

La variante non riporta riferimenti circa lo studio di zonizzazione acustica comunale in conseguenza alle nuove previsioni della variante, si raccomanda la verifica della congruenza dello stesso soprattutto in relazione ai salti di classe che potrebbero evidenziarsi.

L'eventuale presenza di elettrodotti di Media e Alta Tensione pone dei vincoli sull'uso del territorio sottostante, poiché implica la necessità di definire le fasce di rispetto previste nella Legge 36/2001 e nel DPCM 8 luglio 2003, nelle quali è preclusa l'edificabilità di alcune tipologie di edifici (quelle che prevedono la presenza di persone per più di 4 ore giornaliere), l'ampiezza di queste fasce di rispetto deve essere calcolata per ogni tratta degli elettrodotti in questione.

Per le aree ricadenti all'interno della fascia di rispetto di allevamenti si dovranno tener presenti le eventuali limitazioni d'uso a cui le aree potrebbero essere soggette, per quanto riguarda le distanze dagli allevamenti da zone a vocazione residenziale – commerciale - terziaria. Si rimanda alle disposizioni della ATS in materia.

Si ritiene di sostanziale importanza indirizzare la progettualità verso una maggiore sostenibilità ambientale in termini di risparmio energetico; al fine di attuare tale indicazione, si ritiene importante l'ottemperanza alle norme vigenti di riferimento in materia di efficienza e risparmio energetico, che indirizzano sempre più, ai vari livelli, ad un'edilizia a basso impatto ambientale e ad un'alta efficienza energetica.

Si concorda infine con la necessità di aggiornare il piano di monitoraggio in funzione delle nuove scelte pianificatorie al fine di verificare il livello di attuazione dello stesso, ed assicurare il controllo degli impatti significativi sull'ambiente e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati e procedendo all'aggiornamento dello stesso.



**DIREZIONE SANITARIA  
DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA  
EQUIPE TERRITORIALE IGIENE 2**

Sede operativa di Rovato  
Via Castello n.33 – 25038 Rovato  
Tel. 030/3838964 - 965 - 966 Fax 030/3838955  
E-mail: [igienefranciacorta@ats-brescia.it](mailto:igienefranciacorta@ats-brescia.it)

Egregio  
Sig. Sindaco  
Comune di Rudiano  
pec:  
[protocollo@pec.comune.rudiano.bs.it](mailto:protocollo@pec.comune.rudiano.bs.it)

Cl. 1.1.02

Trasmissione via pec

Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la redazione del nuovo Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio (PGT). Comune di Rudiano (BS).

In riferimento all'oggetto, si trasmette in allegato, copia conforme all'originale della Determinazione Dirigenziale n° 624 del 03/11/2017.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente  
IL COORDINATORE  
EQUIPE TERRITORIALE IGIENE 2  
Dr. Ruggero Pettoello

Struttura Competente: Equipe Territoriale Igiene 2  
Il Responsabile del procedimento: Dr. Giuliano Bontempi  
☎ Tel. 030.3838964-965-966  
e-mail: [igienefranciacorta@ats-brescia.it](mailto:igienefranciacorta@ats-brescia.it)

---

**ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia**

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - [www.ats-brescia.it](http://www.ats-brescia.it) - [informa@ats-brescia.it](mailto:informa@ats-brescia.it)

Posta certificata: [protocollo@pec.ats-brescia.it](mailto:protocollo@pec.ats-brescia.it)

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

Comune di Rudiano Prot. n. 13149 del 07-11-2017 arrivo



## Siav S.p.A - Contrassegno Elettronico



**TIPO CONTRASSEGNO** QR Code

**IMPRONTA DOC** A49E760B1CDDCC0BF74EC4D113459BFB38AF84C5F1609BA71E7BD5ADC0FA223F

### Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: RUGGERO PETTOELLO

### Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Numero Protocollo 0102610/17

Data Protocollo 07/11/2017

### Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

**URL** <https://glifo.ats-brescia.it/PortaleGlifo/>

**IDENTIFICATIVO** AT SBS-JT LMP-115986

**PASSWORD** f5pGx

**DATA SCADENZA** Senza scadenza

Ai sensi dell'art. 23 comma 2-bis del CAD (DLgs 82/2005 e ss.mm.ii.), si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema di gestione documentale è conforme al documento elettronico originale.

Comune di Rudiano Prot. n. 13149 del 07-11-2017 arrivo

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Brescia

*Agenzia di Tutela della Salute di Brescia*

*Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia*

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - [www.ats-brescia.it](http://www.ats-brescia.it) - [informa@ats-brescia.it](mailto:informa@ats-brescia.it)

Posta certificata: [protocollo@pec.ats-brescia.it](mailto:protocollo@pec.ats-brescia.it)

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DETERMINAZIONE N. 624

DEL 3/11/2017

**ADOTTATA DAL DIRIGENTE RESPONSABILE  
DELL'EQUIPE TERRITORIALE IGIENE FRANCIACORTA  
AI SENSI DEL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 127 DEL 01.04.2016**

---

Cl.: 1.1.02

**OGGETTO:** Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la redazione del nuovo Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio (PGT). Comune di Rudiano (BS).



### IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che il Comune di Rudiano - con nota prot. n. 10848 del 18.09.2017, pervenuta alla scrivente Equipe Territoriale Igiene 2 il 19.09.2017 prot. n. 0085174 - ha trasmesso l'avviso di deposito dei documenti della proposta di piano e del rapporto ambientale unitamente alla convocazione della seconda conferenza di valutazione nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) per la redazione del nuovo Documento di Piano (D.P.) del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.);

Visti:

- l'articolo 20, lettera F della Legge 23.12.1978 n. 833;
- l'articolo 57, punto 2, lettera h) della L.R. 30.12.2009 n. 33 e ss.mm.ii.;
- l'articolo 338 del T.U.LL.SS. così come modificato dall'art. 28 della L. 166/2002 e l'art. 75 della L.R. 33/2009;
- la L.R. n. 12/2005 e ss.mm.ii.;
- il Decreto n. 12678 del 21.12.2011 della D.G.S. della Regione Lombardia;
- la Deliberazione n. 797/2003 del Direttore Generale dell'ASL di Brescia e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 152/2006 e ss.mm.ii.;

Preso atto che il Dr. Giuliano Bontempi, Responsabile del procedimento, e Dirigente Medico dell'Equipe Territoriale Igiene 2, ha esaminato la documentazione pervenuta redigendone la relazione allegata al presente provvedimento (Allegato "A");

Dato atto che dal presente provvedimento non discendono oneri per l'Agenzia;

### D E T E R M I N A

- a) di approvare la relazione tecnica allegata (Allegato "A") redatta dal Dr. Giuliano Bontempi in data 23/10/2017, composta da n. 4 pagine, costituente parte integrale e sostanziale del presente provvedimento che rappresenta il parere sulla valutazione nell'ambito del procedimento di V.A.S. per la redazione del nuovo Documento di Piano del P.G.T. del Comune di Rudiano;
- b) di demandare all'Equipe Territoriale di Igiene 2 territorialmente competente, la trasmissione del provvedimento al Comune di Rudiano;
- c) di dare atto che dal presente provvedimento non discendono oneri per l'Azienda;
- d) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- e) di disporre, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line - sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità al D.Lgs. n. 196/2003 e secondo le modalità stabilite dalle relative specifiche tecniche.

Firmata digitalmente  
Dr. Ruggero Pettoello





**DIREZIONE SANITARIA  
DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA  
EQUIPE TERRITORIALE IGIENE 2**

Sede operativa di Rovato  
Via Castello n.33 – 25038 Rovato  
Tel. 030/3838964 - 965 - 966 Fax 030/3838955  
E-mail: [igienefranciacorta@ats-brescia.it](mailto:igienefranciacorta@ats-brescia.it)

Rovato, 23 ottobre 2017

Allegato "A"

**RELAZIONE TECNICA**

**Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la redazione del nuovo Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio (PGT). Comune di Rudiano.**

Ai fini dell'adozione della Determinazione, avendo esaminato la documentazione pervenuta, concernente la VAS per il nuovo Documento di Piano (DP) del PGT del Comune di Rudiano, al fine di fornire delle disposizioni generali in efficace sintonia con la normativa igienico-sanitaria vigente in funzione della situazione locale del territorio comunale e delle situazioni limitrofe esistenti, si formulano le seguenti osservazioni:

1. sia le nuove aree, che gli aumenti delle aree a destinazioni produttiva, commerciale-direzionale e residenziale, dovranno essere urbanizzati e quindi dotati di adeguati allacciamenti ad idonea rete fognaria pubblica prima dell'utilizzo dei fabbricati; contestualmente andrà effettuata la verifica di compatibilità del depuratore ai nuovi carichi aggiuntivi, prevedendone prima dell'avvio delle lottizzazioni, in caso di sottodimensionamento dello stesso, un adeguamento strutturale;
2. dovrà essere predisposto e/o adeguato alla nuova situazione di progetto il Piano di Zonizzazione Acustica, garantendo il graduale passaggio tra le fasce di zonizzazione del piano stesso;
3. tutte le attività artigianali che intendessero insediarsi in ambiti a destinazione residenziale avranno a loro carico, oltre all'onere di dimostrare di essere attività produttive di "servizio" alla residenza, anche l'onere di dimostrare di non essere moleste o pericolose per il vicinato sia dal punto di vista delle emissioni in atmosfera e/o nelle acque superficiali e sotterranee, sia dal punto di vista dell'emissione di rumori sia diretti che indotti;
4. tutte le nuove aree a destinazione produttiva dovranno essere collocate ad adeguata distanza dalle aree abitative e da recettori sensibili (scuole, ospedali, case di riposo, parchi gioco ecc.); qualora tuttavia la scelta del Comune dovesse

---

**ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia**

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - [www.ats-brescia.it](http://www.ats-brescia.it) - [informa@ats-brescia.it](mailto:informa@ats-brescia.it)

Posta certificata: [protocollo@pec.ats-brescia.it](mailto:protocollo@pec.ats-brescia.it)

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980



ricadere su aree produttive a confine con zone residenziali, si dovrà quantomeno provvedere affinché, in prossimità di tali aree a destinazione residenziale, vengano dislocate prioritariamente, tra le attività produttive, quelle non insalubri e, sempre delle attività produttive, in primis le zone destinate a standard, a verde pubblico e privato, a parcheggio, a fabbricati o porzioni di essi destinati ad attività di servizio e/o non adibite direttamente alla produzione, al fine di creare sempre un' idonea separazione tra le abitazioni e le attività insalubri di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> classe di cui all'art. 216 del T.U.L.L.SS.. Tra le aree a destinazione produttiva e le aree a destinazione residenziale andrà in ogni caso prevista una fascia "neutra" di rispetto adeguatamente piantumata;

5. si ricorda l'obbligo di salvaguardia attraverso le fasce di rispetto previste dalla vigente normativa (pozzi, cimiteri). Per quanto riguarda i cimiteri si ricorda nello specifico che all'interno dell'area di rispetto cimiteriale non potranno essere realizzati nuovi edifici, non potranno essere ampliati gli edifici esistenti né tanto meno potranno essere realizzate opere ed infrastrutture nel sottosuolo. Eccezionalmente, all'interno dell'area di rispetto cimiteriale, potranno essere autorizzate opere, comunque legate a specifici servizi al cimitero e compatibili con il decoro e la riservatezza dello stesso, che presentino le caratteristiche di temporaneità e non incorporamento nel terreno; non sono pertanto compatibili strutture adibite "a volumi tecnici" anche senza permanenza di persone;
6. in tema di aree destinate alle attività agricole dovrà essere rispettato integralmente quanto stabilito dal Regolamento Locale d'Igiene al Titolo III Capitolo X adottato con Delibera della G.R. n.4/45266 del 25/07/1989 come modificato dalla Delibera del Direttore Generale dell'ASL di Brescia n.797 del 17/11/2003, con le sue successive integrazioni e variazioni. Si sottolinea, a tale proposito, che lo strumento del ricorso alle "deroghe" sulle distanze fra allevamenti e abitazioni sparse-aree residenziali/commerciali/terziarie, così come indicato dal R.L.I., non dovrà costituire la regola, bensì l'evento eccezionale; si precisa infine che le distanze tra allevamenti e le nuove aree residenziali/commerciali/terziarie, intese secondo il criterio della reciprocità, dovranno essere misurate a partire dal perimetro stesso di tali aree e non dai singoli fabbricati in progetto all'interno di esse, così come, viceversa, tali distanze dovranno essere altrettanto misurate a partire dal perimetro esterno dei locali/spazi degli allevamenti ove stazionano gli animali e dalle rispettive concimaie;
7. dovranno essere determinate le fasce di rispetto pertinenti alle linee elettriche aeree ed eventualmente interrate, sia nella progettazione di nuovi elettrodotti, sia nella progettazione di nuovi insediamenti in prossimità di linee già presenti nel territorio, con particolare riguardo per aree gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici e luoghi adibiti a permanenza di persone non inferiore a 4 ore;
8. come previsto dalle linee generali emanate dalla Regione Lombardia con Decreto n.12678 del 21/12/2011, per la prevenzione all'esposizione al gas radon negli ambienti confinati, i regolamenti edilizi ed il Piano delle Regole dovranno prevedere per le nuove costruzioni e per gli interventi sul patrimonio edilizio esistente specifiche norme al fine di eliminare o ridurre significativamente entro i limiti previsti dalla normativa vigente l'esposizione al radon;





9. i requisiti strutturali dei fabbricati di nuova realizzazione e di quelli esistenti soggetti ad interventi edilizi di varia tipologia dovranno rispettare, a seconda delle destinazioni d'uso a cui sono adibiti, le specifiche norme igienico-sanitarie vigenti, comprese quelle finalizzate a tutelare la disabilità, alle quali si rimanda anche per l'osservanza cui dovranno fare riferimento le successive procedure amministrative relative agli interventi stessi;
10. i fabbricati esistenti e quelli di nuova realizzazione adibiti ad attività lavorative dovranno infine avere strutturalmente i requisiti e le caratteristiche contenute a tale scopo nel RLI e nel D.Lvo 81/08; le aziende inoltre, sempre secondo le indicazioni del D.Lvo 81/08 citato, dovranno mettere in atto tutte le misure di prevenzione e protezione da adottarsi ai fini della eliminazione dei rischi per gli addetti, dopo averne effettuato e/o aggiornato un'adeguata valutazione.

Per entrare poi nello specifico della VAS per la redazione del nuovo DP del PGT di Rudiano, si formulano le seguenti osservazioni:

- a) per quanto concerne il contenuto delle NTA in via di approvazione relative agli interventi previsti all'interno della fascia di rispetto cimiteriale, si rinvia alle osservazioni generali del punto 5), sottolineando l'incompatibilità, in tale fascia, dei "volumi tecnici" anche senza permanenza di persone;
- b) pur nella considerazione che attualmente non sono previste normative specifiche in campo nazionale e regionale che stabiliscano distanze specifiche degli impianti di biogas che utilizzano liquame di animali dalle case limitrofe - aree commerciali / terziarie / residenziali, tuttavia si accoglie con favore la proposta formulata nelle NTA del DP di assimilare, per i nuovi impianti, tali distanze alle distanze previste per le concimaie degli allevamenti "intensivi" (lettere I-L-M del 3-10-5 del RLI vigente). Sarà obbligo tuttavia del Comune, qualora gli organi sovracomunali legittimati a legiferare in tale materia promulgassero delle normative su tali distanze, adeguarsi alle nuove norme, soprattutto se più restrittive rispetto a quelle proposte nelle NTA in questione;
- c) vista la carenza riscontrata nelle NTA citate, evidenziata anche in sede di II conferenza di servizi, relativa al recepimento delle norme previste dal cap X del RLI vigente sulle distanze degli allevamenti zootecnici dalle case e dalle aree commerciali/terziarie/residenziali e al principio della reciprocità, si prescrive pertanto il rispetto di tale dispositivo normativo (punto 6 delle osservazioni generali);
- d) si fa presente inoltre che l'ambito di rigenerazione (ARU) in progetto è collocato all'interno della fascia di rispetto del pozzo pubblico idropotabile. Di conseguenza andrà rispettato quanto previsto dal D. Lvo 152/2006 all'art.94, comma 4, sia in fase di realizzazione (cantierizzazione) che post-realizzazione degli interventi previsti;





- e) rientrando infine l'AdT9, la cui destinazione d'uso risulta essere terziaria-commerciale, per una piccola parte ad est, nella fascia di rispetto di allevamento zootecnico (Tav. 6a del DP del PGT vigente), lo stesso ambito dovrà essere ripерimetrato su tale fronte (punto 6 delle osservazioni generali e lettera c delle osservazioni specifiche).

f.to IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO  
Dott. Giuliano Bontempi

Comune di Rudiano Prot. n. 13149 del 07-11-2017 arrivo



AREA DELLA  
PIANIFICAZIONE  
SOCIO-ECONOMICA  
E TERRITORIALE

SETTORE DELLA  
PIANIFICAZIONE  
TERRITORIALE

Via Milano, 13  
25126 Brescia

protocollo@pec.provincia.bs.it

Tel 030/3749562-8  
Fax 030/3749612  
C.F. 80008750178

CL. 7.4

Brescia, 13 novembre 2017

Spettabile  
Amministrazione Comunale di  
**RUDIANO**  
Piazza Martiri della Libertà n. 21  
25030 Rudiano (BS)

PG

Alla cortese attenzione di:  
Autorità competente Arch. Chiara Rossi  
Autorità procedente Ing. Pasquale Marino

**Oggetto: Trasmissione del Parere relativo alla Valutazione Ambientale Strategica della Seconda Variante al PGT del Comune di Rudiano.**

Con la presente si trasmette il Parere in oggetto.

Si rammenta al Comune di inviare all'ufficio scrivente, la seguente documentazione:

- Parere motivato.
- Eventuale revisione del Piano alla luce del Parere motivato stesso.

Tali richieste permetteranno all'Ente scrivente di verificare le risultanze delle consultazioni effettuate, l'ottemperanza o meno a quanto contenuto nel parere anche in relazione all'accoglimento di eventuali osservazioni.

Cordiali saluti.

Il Direttore  
Dott. Riccardo Maria Davini

Comune di Rudiano Prot. n. 13485 del 14-11-2017 arrivo

AOO PROVINCIA DI BRESCIA  
Protocollo Partecip. N. 145351/2017 del 14-11-2017  
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

TERITORIO



AREA DELLA  
PIANIFICAZIONE  
SOCIO-ECONOMICA  
E TERRITORIALE

SETTORE DELLA  
PIANIFICAZIONE  
TERRITORIALE

Via Milano, 13  
25126 Brescia

protocollo@pec.provincia.bs.it

Tel 030/3749562-8  
Fax 030/3749512  
C.F. 80008750178

CL 7.4

Brescia, 13 novembre 2017

Spettabile  
Amministrazione Comunale di  
**RUDIANO**  
Piazza Martiri della Libertà n. 21  
25030 Rudiano (BS)

PG

Alla cortese attenzione di:

Autorità competente Arch. Chiara Rossi

Autorità procedente Ing. Pasquale Marino

**Oggetto: Trasmissione del Parere relativo alla Valutazione Ambientale Strategica della Seconda Variante al PGT del Comune di Rudiano.**

Con la presente si trasmette il Parere in oggetto.

Si rammenta al Comune di inviare all'ufficio scrivente, la seguente documentazione:

- Parere motivato.
- Eventuale revisione del Piano alla luce del Parere motivato stesso.

Tali richieste permetteranno all'Ente scrivente di verificare le risultanze delle consultazioni effettuate, l'ottemperanza o meno a quanto contenuto nel parere anche in relazione all'accoglimento di eventuali osservazioni.

Cordiali saluti.

Il Direttore  
Dott. Riccardo Maria Davini

Documento firmato digitalmente

Pagina 1 di 1

Al sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contraffatto generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, almeno fino al 13-04-2018. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile all'indirizzo: <https://cs.urbi.it/padbarcode/>



Comune di Rudiano Prot. n. 13485 del 14-11-2017 arrivo





**PROVINCIA  
DI BRESCIA**

Atto Dirigenziale n° 3335/2017

**SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**  
**Proposta n° 160/2017**

**OGGETTO: COMUNE DI RUDIANO. PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DELLA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT). SECONDA VARIANTE. PARERE.**

**Richiamato** il decreto del Presidente della Provincia n. 203 del 18 settembre 2017 di adeguamento dell'incarico di direzione al Dottor Riccardo Maria Davini dell'Area della Pianificazione Socio – Economica e Territoriale e del Settore della Pianificazione Territoriale, del Settore dei Trasporti e della Stazione Appaltante – Centrale Unica di Committenza di Area Vasta, conferito con Decreto del Presidente della Provincia n. 226 in data 28 settembre 2016;

**Visto** l'art. 107 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico degli Enti Locali";

**Vista** la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

**Visto** il d.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, recante "Norme in materia ambientale", la cui parte seconda concerne le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA);

**Visto** l'art. 4 "Valutazione ambientale dei piani" della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 " Legge per il governo del territorio".

**Viste:**

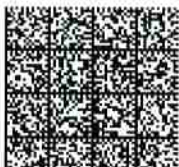
- la deliberazione del Consiglio Regionale (d.C.R.) n. 8/351 del 13 marzo 2007, recante Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi;
- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 8/6420 del 27 dicembre 2007, recante Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – VAS;
- la d.G.R. n. 8/7110 del 18 aprile 2008, recante Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi – VAS. Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'articolo 4 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12;
- la d.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010, recante Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.C.R. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.G.R. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971;
- la d.G.R. n. IX/3836 del 25 luglio 2012, recante Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Approvazione allegato 1u - Modello metodologico procedurale ed organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Varianti al Piano dei servizi e Piano delle Regole.

**Premesso** che il Comune di Rudiano ha avviato il procedimento per l'approvazione della seconda variante al proprio piano di governo del territorio (PGT) e contestuale valutazione ambientale strategica (VAS) e che risultano nominati l'autorità procedente e l'autorità competente per la VAS.

Documento Firmato Digitalmente

Comune di Rudiano Prot. n. 13485 del 14-11-2017 arrivo

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, almeno fino al 13-04-2018. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile all'url: <https://cs.urbi.it/padbarcode/>



**Considerato** che la Provincia, quale ente territorialmente interessato, è chiamata ad esprimere un parere nell'ambito del procedimento di VAS in oggetto, come previsto all'allegato 1a "Modello metodologico procedurale ed organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Documento di Piano - PGT", approvato con la citata d.G.R. n. IX/761 del 10 novembre 2010, e all'allegato 1u "Modello metodologico procedurale ed organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Varianti al Piano dei servizi e Piano delle Regole", approvato con la citata d.G.R. n. IX/3836 del 25/07/2012.

**Visto** il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 13 giugno 2014, pubblicato sul B.U.R.L. n. 45 del 05/11/2014, in particolare la Parte II - I Sistemi Territoriali - della Normativa.

**Premesso** che in data 18.09.2017, l'Autorità Competente e l'Autorità Procedente per la VAS hanno provveduto alla messa a disposizione sul sito SIVAS del Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica della Seconda Variante al PGT del Comune di Rudiano.

**Vista** la relazione istruttoria ai fini dell'espressione del parere provinciale nell'ambito del procedimento di VAS in questione, predisposta dal competente Ufficio del Settore della Pianificazione Territoriale.

**Ritenuto** di esprimere parere conforme alle risultanze della predetta relazione istruttoria, che viene allegata al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale.

**Verificato** il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 33 del 30 gennaio 2017.

**Preso atto** che il presente provvedimento è munito del parere previsto dall'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

#### DISPONE

1. di rendere all'autorità competente per la VAS, nell'ambito del procedimento di VAS in oggetto, il parere espresso nei termini di cui alla relazione istruttoria allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
2. la comunicazione del presente atto all'autorità competente per la VAS interessata.

IL DIRETTORE

RICCARDO DAVINI

Brescia, li 13-11-2017

Comune di Rudiano Prot. n. 13485 del 14-11-2017 arrivo

Documento Firmato Digitalmente

Al sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'Amministrazione Provinciale di Brescia ed è conservato dalla stessa, almeno fino al 13-04-2018. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile all'url: <https://cs.urbi.it/pagbardecode/>





COMUNE: RUDIANO

PROCEDURA: Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

## PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA SECONDA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Ai sensi della DCR VIII/351 del 13 marzo 2007 recante "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi" e della successiva DGR n. 9/761 del 10 novembre 2010, la Provincia partecipa, in qualità di ente territorialmente interessato, ai processi di VAS correlati all'approvazione degli atti di governo del territorio promossi dai comuni. A tal fine, per ciascun procedimento, è reso all'Autorità Competente un parere scritto (nella forma dell'atto dirigenziale) in sede di conferenza VAS, ai fini della formazione del parere motivato.

Il contributo reso dalla Provincia di Brescia è condotto sulla base della documentazione messa a disposizione dal singolo Comune (pubblicata sul sito SIVAS di Regione Lombardia) e ha ad oggetto la valutazione degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione delle previsioni, nel rispetto della disciplina prevista ai diversi livelli istituzionali, dall'Unione Europea alla Regione Lombardia.

### VALUTAZIONI ISTRUTTORIE

Si premette che le valutazioni sono espresse in merito al Rapporto Ambientale ed alla documentazione depositata sul sito SIVAS, a decorrere dal 18.09.2017, relativa alla Seconda Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Rudiano, tenuto conto del PTCP vigente.

Il Comune di Rudiano è dotato di PGT approvato con DCC n. 34 del 08.04.2009, con successiva variante approvata con DCC n. 9 del 04.05.2014, assoggettato alla relativa Valutazione Ambientale Strategica alla quale si rimanda per gli aspetti generali e le relative valutazioni.

La variante interessa tutti e tre gli atti del PGT vigente (Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole), ma non intende modificare gli obiettivi e gli indirizzi generali di pianificazione e programmazione del vigente strumento urbanistico.

In sintesi le azioni promosse dalla variante riguardano:

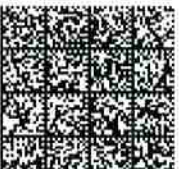
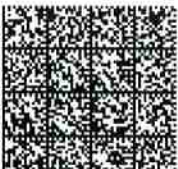
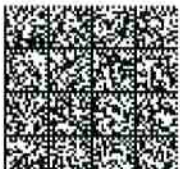
- definizione e perimetrazione del Tessuto Urbano Consolidato;
- eliminazione e modifica degli Ambiti di Trasformazione;
- eliminazione di previsione infrastrutturale;
- individuazione di un Ambito di Rigenerazione urbana;
- revisione e implementazione normativa alla Rete Ecologica Comunale;
- il recepimento e la modifica degli "Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS) del PTCP;
- modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione.

Oltre alla revisione della REC ed al recepimento con modifica degli AAS nel PGT, la variante nella sostanza propone una serie di modifiche di tipo puntuale che nel complesso portano ad una consistente riduzione del consumo di suolo, come si può rilevare nelle valutazioni rispetto al dimensionamento del piano, contenute nella Relazione di Variante.

Il Rapporto Ambientale considera ancora attuale il quadro conoscitivo del territorio comunale del PGT vigente e circoscrive quindi l'aggiornamento ai principali dati ambientali. Verifica le proposte della variante, evidenziando le principali sensibilità e criticità ambientali e la coerenza delle azioni, dal punto di vista ambientale, rispetto agli obiettivi di sostenibilità di natura sovraordinata ed a quelli previsti per la variante, per giungere ad una valutazione degli effetti potenzialmente attesi che non rilevano criticità negative e che non rilevano incoerenze tra gli obiettivi della pianificazione sovraordinata e gli obiettivi della variante al PGT; una sostanziale sostenibilità della proposta, rafforzata dalle misure di mitigazione e compensazione individuate per le varie azioni.

Dato atto di quanto sopra, vista la documentazione e la condizione generale del territorio del comune di Rudiano, si coglie l'occasione per fare le seguenti considerazioni.

Si ritiene senz'altro positivo il ridimensionamento delle previsioni del Documento di Piano, derivante dalla diminuzione e dalla modifica degli Ambiti di Trasformazione, che comporta una consistente riduzione del consumo di suolo previsto dal PGT vigente e la conseguente riduzione dei potenziali effetti prodotti dalle azioni di piano previste sulle componenti ambientali.







COMUNE: RUDIANO

PROCEDURA: Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

In merito all'inserimento nel Tessuto Urbano Consolidato dei due ambiti soggetti a normativa particolareggiata derivanti dalla modifica delle previsioni di Ambiti di Trasformazione del PGT vigente, si fa presente che non si ritiene plausibile il passaggio al dominio del Piano delle Regole di aree appartenenti agli AT, se non a seguito della loro attuazione. Come si ritiene non possano essere compresi nel TUC, Ambiti di Trasformazione che nello stato di fatto riguardino superfici ancora libere.

Riguardo la VIC e la Rete Ecologica, si riportano di seguito le indicazioni dell'Ufficio Rete Ecologica ed Aree Protette.

Per quanto attiene la VIC, la relazione e l'indagine delle possibili incidenze della variante sui Siti della RN 2000 identificati con le sigle ZSC IT2060014 "Boschetto della Cascina Campagna" e ZSC/ZPS IT 2060015 "Bosco de l'Isola", al Cap. 1.2 il Rapporto Ambientale ha richiamato la necessità di attivare la VIC ed è stato prodotto anche lo Studio di Incidenza. Si rimane pertanto in attesa del parere degli EEGG al fine di poter effettuare la VIC di competenza, invitando pertanto ad acquisire il parere dovuto ed a trasmetterlo alla Provincia.

La Carta della REC ed il suo Schema introducono correttamente la relazione con la RER/REP. La REC è stata pertanto aggiornata ai contenuti della normativa regionale e provinciale, in modo da riportare sul territorio quanto caratterizza la rete ecologica a livello sovra locale. Sono state inoltre correttamente richiamate nella Normativa di Piano delle Regole (in particolare all'Art. 37 delle NTA del PdR) le attenzioni e gli obblighi da osservare affinché sia effettivamente realizzata la Rete Ecologica locale quale "infrastruttura prioritaria" che orienta e mitiga la pianificazione urbanistica.

Le Schede degli AdT previsti, siano completate con le necessarie prescrizioni di mitigazione che derivano dalla posizione degli Ambiti medesimi rispetto alla Rete Ecologica sovralocale e comunale.

A titolo collaborativo e di mero affinamento della normativa, si suggerisce di integrare come segue:

- specificare nelle norme generali del DdP e PdS il riferimento anche alla Norma inerente la Rete Ecologica, affinché il rimando alla necessità di rispondervi per ogni area prevista dalla Zonizzazione del PGT sia immediato, e le mitigazioni non siano solo di natura paesistica -sebbene talvolta possano coincidere in termini di funzionalità eco-paesistica. Le specie da utilizzare sono quelle esclusivamente autoctone e, soprattutto per le zone più importanti o strategiche, è decisamente opportuno che il progetto di mitigazione e/o compensazione ambientale sia effettuato da un professionista competente in materia;
- ove si prevedono parcheggi e sia tecnicamente realizzabile, sia ridotta ovunque possibile la impermeabilizzazione delle superfici, attraverso l'utilizzo di erbablock o similari;
- inserire nella Normativa la possibilità di prevedere coperture piane e verde pensile a bassa manutenzione, al fine di contribuire ad una maggiore prestazione di sistema inerente la coibentazione termica e l'aumento del valore ecologico, secondo le Linee Guida scaricabili dal Sito dell'ISPRA e di prevedere setti verdi verticali con struttura autonoma da quella dell'edificio e comunque a bassa manutenzione, soprattutto in previsione di realtà produttive e commerciali (ma non solo).

Qualora il Comune non lo avesse già previsto, ed al fine di facilitare il reperimento di altre risorse finanziarie oltre a quelle proprie di bilancio, si suggerisce l'applicazione dell'art. 43 comma 2bis della LR 12/2005 inerente il Fondo Aree Verdi. Si invita inoltre a tenere monitorato il sito [www.naturachevale.it](http://www.naturachevale.it) per eventuali contributi ai quali poter accedere per iniziative di tipo ecologico-ambientale.

Ciò premesso, si ritiene che la REC nella Pianificazione territoriale sia stata adeguatamente integrata e la effettiva sua attuazione possa concorrere agli obiettivi di sostenibilità ambientale così come enunciati dalla normativa statale e regionale vigente.

Eventuali altre osservazioni potranno essere espresse in fase di compatibilità con il PTCP.

### VALUTAZIONI CONCLUSIVE

**Viste le risultanze istruttorie si ritiene che, ai fini della espressione del Parere Motivato relativo alla procedura in oggetto, debbano essere adeguatamente considerate le indicazioni sopra formulate.**

Tecnico referente  
per l'Ufficio VAS  
Francesco Vavassori

